

COMUNE DI BUDRIO

Piano Urbanistico Attuativo ANS.A.7 in variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata ex-comparto C2.21 ad uso residenziale sito a Vedrana di Budrio (BO)

LE PROPRIETA':

SVG IMMOBILIARE s.r.l.

DE VIZIO COSTRUZIONI s.r.l.

TIMBRO e FIRMA

IL PROGETTISTA:

TIMBRO e FIRMA

OGGETTO TAVOLA :

Piano di monitoraggio ambientale

Scala:

Tavola:

35

COMUNE DI BUDRIO

(PROVINCIA DI BOLOGNA)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO ANS.A.7

IN VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO

DI INIZIATIVA PRIVATA EX-COMPARTO C2.21 AD USO RESIDENZIALE

SITO A VEDRANA DI BUDRIO (BO)

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

INDICE

1 SEZIONE INFORMATIVA

2 PREMESSA

3 METODOLOGIA D'ANALISI

4 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

5 PIANO DI MONITORAGGIO

DATI PROPRIETA' : SVG IMMOBILIARE S.r.l.

40139 Bologna

DE VIZIO COSTRUZIONI S.r.l. con sede in

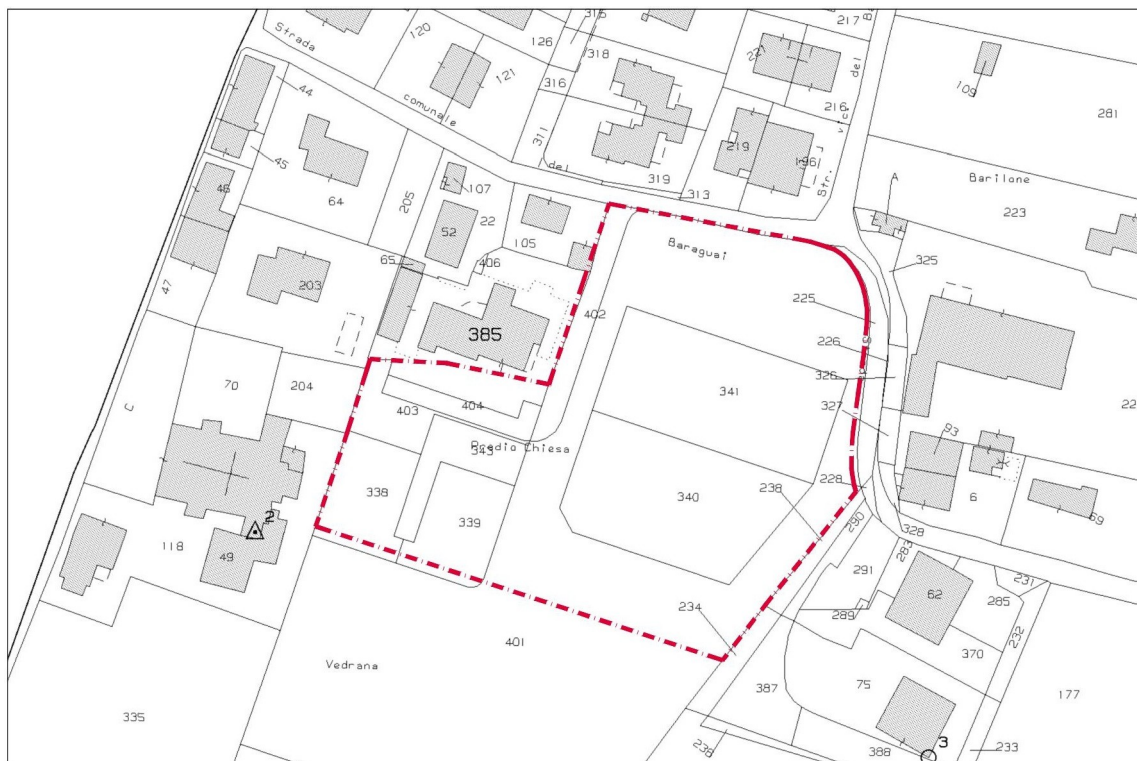
40069 Zola Predosa (BO)

Dati catastali

Comune di Budrio (Bologna)

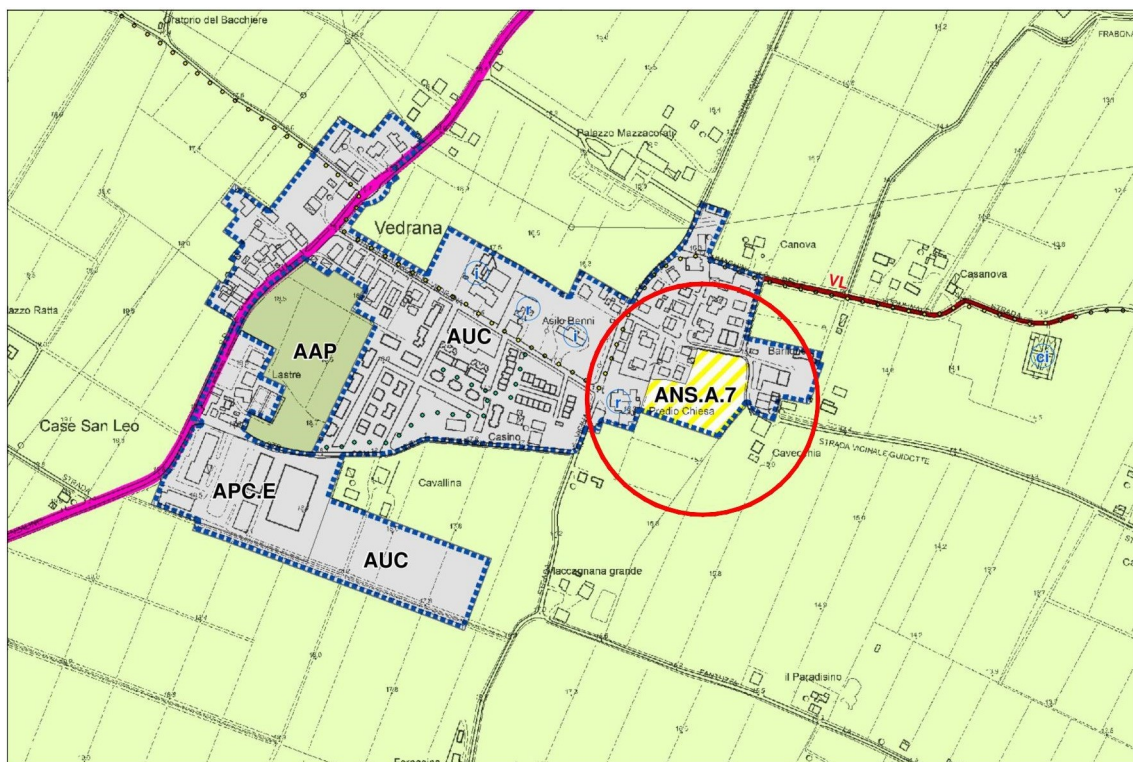
Foglio n° 101 mappali 343 – 403 – 404 - 385 parte (ex 405) - 338 parte -

339 parte - 340 - 341- 401 parte – 402.



Dati Strumento Urbanistico

Ambito ANS.A.7 – *Ambito di nuovo insediamento in corso di attuazione.*



2 PREMESSA

La presente relazione rappresenta il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), relativo all'ambito ANS.A.7, quale ambito di nuovo insediamento in corso di attuazione, ricadente nel territorio comunale di Budrio.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, ai sensi dell' art. 18 del D. Lgs. 152/2006 assicura: "il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall' attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall' Autorità procedente in collaborazione con l' Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale"

3 METODOLOGIA D' ANALISI

La metodologia di analisi utilizzata per il presente PMA prevede una sintesi delle principali previsioni di impatto individuate e riportate nel rapporto di VALSAT/VAS al fine di verificarne la conformità in relazione al completamento di ogni singola fase di progetto.

Suddiviso per matrici ambientali fornisce, come anticipato in premessa, un piano di verifica e controllo dei potenziali effetti generati dall' attuazione di ogni singola fase, in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere.

In particolare, il PMA prevede una successione di attività di indagine, misurazione e reportistica relativamente agli aspetti ambientali emersi dal suddetto rapporto di VALSAT/VAS, da svolgersi a conclusione delle singole fasi di progetto con l'obiettivo di:

- garantire, durante la realizzazione delle opere di progetto, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive;
- verificare l' efficacia delle misure di mitigazione previste nel rapporto di VALSAT/VAS.
- fornire agli Enti preposti per il controllo, gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio

Nel dettaglio, la trattazione sviluppata nello specifico paragrafo è stata organizzata per schede per ogni singola componente ambientale ritenuta significativa ai fini del monitoraggio, in cui sono specificati:

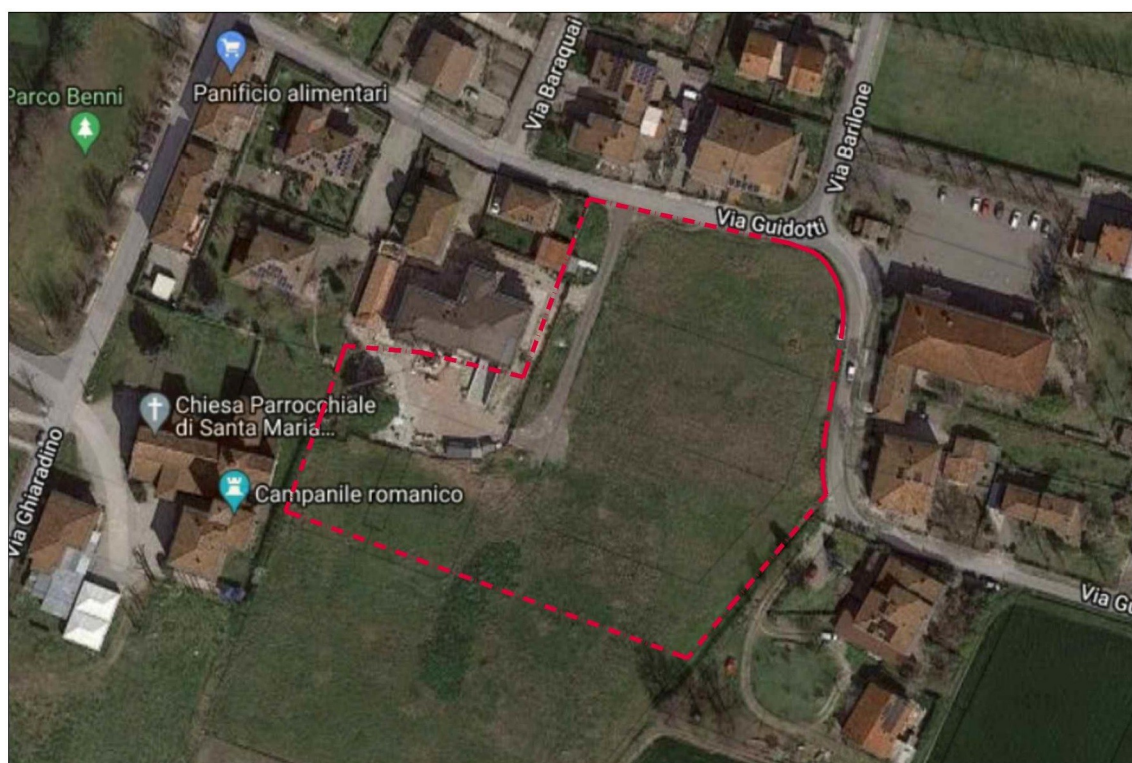
- gli obiettivi ambientali di riferimento
- gli obiettivi correlati

- la periodicità di aggiornamanto
- la metodologia per l' esecuzione dei controlli
- i limiti di riferimento
- fase di verifica

4 DESCRIZIONE DEL CONTESTO E DELL'INTERVENTO DI PROGETTO

L' area individuata per la realizzazione del presente intervento edilizio è situata nella frazione di Vedrana di Budrio (BO).

Questa si presenta pianeggiante, incolta e con nessuna presenza arborea di rilievo. E' ubicata lungo la via Guidotti a margine di un fabbricato pluripiano collocato nell' adiacente zona urbanistica AUC 5^a. Questo fabbricato ha accesso alla rampa, che porta al suo piano interrato, dall' interno di un lotto privo di edificabilità previsto nell' ambito individuato per la realizzazione del presente intervento edilizio (LOTTO 7 – ANS.A.7).



Inquadramento area di intervento

Ai sensi delle Norme comunali vigenti, l' area è classificata nel territorio urbanizzabile come ambito ANS.A.7 " *Ambiti di nuovo insediamento in corso di attuazione* " nel quale ricade la superficie di proprietà dei proponenti avente un' estensione complessiva si St = 10.767,00 mq.



Schema planimetrico di insediamento

Il progetto in analisi prevede l'individuazione di 7 LOTTI di cui sei edificabili ,ed uno (identificato come LOTTO 7), privo di edificabilità la cui area è di pertinenza dell' adiacente zona urbanistica AUC.5a.

Il numero complessivo degli alloggi ipotizzato è pari a 22 , questi sono distribuiti con tipologia bifamiliare in 5 lotti aventi ognuno un numero massimo di due piani F.T. , mentre nel lotto identificato come LOTTO 6 è collocata una tipologia in linea dove sono previsti 12 alloggi con un numero massimo di tre piani F.T.

Tutte le tipologie sono prive di piano interrato ; tutte le bifamiliari sono circondate da giardino, anche il lotto che prevede la costruzione di un fabbricato in linea, ha una parte di area cortiliva adibita a giardino.

5 PIANO DI MONITORAGGIO

Ad integrazioni degli indicatori diretti individuati nella VAS/VALSAT si riporta di seguito un piano di monitoraggio ambientale specifico per l'ambito in esame, al fine di verificare e controllare gli effetti dell' attuazione del progetto in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali e di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere, durante le fasi di costruzione e di esercizio degli interventi previsti.

Sulla base delle peculiarità dell' intervento gli indicatori individuati per il monitoraggio ambientale dell' ambito in esame sono i seguenti:

- ACQUE SUPERFICIALI E INVARIANZA IDRAULICA: analisi dei sistemi di gestione delle acque meteoriche al fine di verificare la corretta funzionalità dell' intervento per garantire l' invarianza idraulica e la sicurezza in caso di alluvione;
- PERMEABILITA': la verifica del rispetto del parametro minimo del 25% della superficie permeabile rispetto a quella territoriale;
- RUMORE: livelli assoluti di immissione sonora, al fine di verificare il rispetto dei livelli di rumore ammessi;

- SOTTOSUOLO: la verifica sul divieto alla realizzazione di piani interrati al fine di garantire la mitigazione del rischio alluvioni.

Di seguito le schede di monitoraggio

ACQUE SUPERFICIALI E INVARIANZA IDRAULICA	
Indicatore	Funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche
Obiettivo ambientale di riferimento	Verificare la corretta funzionalità dei sistemi di gestione delle acque meteoriche
Obiettivi correlati	Garantire i volumi richiesti di laminazione, evitare sovraccarichi alla pubblica fognatura
Periodicità di aggiornamento	Funzionalità impianto : unica a collaudo effettuato delle U1 Manutenzione: verifica almeno biennale dell'officiosità idraulica delle condotte, dei pozzetti e delle valvole (a cura del futuro gestore)
Metodologia	Verifica della funzionalità di tutti i sistemi previsti dal progetto per garantire l' invarianza idraulica. Si eseguiranno verifiche di controllo dei principali elementi quali ad esempio: manufatti scolmatori e sfioratori, condotte di troppo pieno, filtri, ecc.
Soglie di riferimento	Collettamento acque meteoriche. Verifica corretta funzionalità della rete dei collettori Invarianza idraulica. Verifica di non aggravio del rischio alluvioni
Fase di verifica	A collaudo U1

PERMEABILITA'	
Indicatore	Rispetto del 25% della S.T.
Obiettivo ambientale di riferimento	Garantire il rispetto del rapporto tra superfici permeabili e superfici impermeabili
Obiettivi correlati	Garantire i volumi richiesti di laminazione, evitare sovraccarichi alla pubblica fognatura
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori e richiesta di SCCEA
Metodologia	Presentazione titolo edilizio e attestazioni del tecnico incaricato
Soglie di riferimento	Rispetto del 25% della S.T.
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCCEA

RUMORE	
Indicatore	Livelli assoluti di immissione sonora
Obiettivo ambientale di riferimento	Garantire la compatibilità acustica dei nuovi insediamenti con quanto previsto dalla classificazione acustica al piano
Obiettivi correlati	Riduzione dei livelli di inquinamento acustico connessi all'attuazione del piano
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori di urbanizzazione. Verifica nell' ambito del rilascio dell' agibilità di tutti i fabbricati
Metodologia	Misura dei livelli assoluti di immissione in un periodo rappresentativo del clima acustico medio del periodo di riferimento diurno e notturno da eseguire in conformità al D.M. 16/03/98
Soglie di riferimento	Previsioni della valutazione previsionale di clima acustico: livelli assoluti di immissione classe III inferiori a 60 dBA per il periodo di riferimento diurno, inferiori a 50 dBA per il periodo di riferimento notturno
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCCEA

SOTTOSUOLO	
Indicatore	Divieto realizzazione piani interrati
Obiettivo ambientale	Rispetto relazione idraulica e PGRA
Obiettivi correlati	Mitigazione rischio alluvioni
Periodicità di aggiornamento	Al termine di tutti i lavori e richiesta di SCEEA
Metodologia	Presentazione titolo edilizio e attestazioni del tecnico incaricato
Soglie di riferimento	Divieto realizzazione piani interrati
Fase di verifica	Verifica in fase di deposito SCEEA